

Messaggio 45

Messaggio di Natale del 2001

21 dicembre 2001, BESSAY. (Francia)

Che cosa è la religione ?

La religione è forse un arte - un modo di fare e di vivere senza sforzo, senza alcuna forza di attrito ad'ogni livello di esistenza (individuale, familiare, sociale, nazionale e internazionale), in virtù di una energia di ispirazione naturale.

Arte e opera d'arte non sono la stessa cosa. L'Opera d'arte può passare di mano, può essere venduta o acquistata, ma non l'Arte in sé per l'Arte è nell'ispirazione dell'artista. La religione è anche un processo percettivo e creativo. Prodotti di religione sono concetti e conclusioni, dogmi e dottrine, credenze e bigottismo, ideali e inibizioni, postulati e pregiudizi, fedi e frammentazione, sensi di colpa e di credulità, truffe e ipocrisie, asserzioni e arroganza, gerghi e jihad, manie e omicidi, retorica e resistenza, leggende e congetture, vanità e interessi mascherati, ipotesi e attribuzioni e così via. Queste cose cambiano cervello, possono essere utilizzate per il lavaggio del cervello da templi, moschee, chiese e sinagoghe.

La religione è una cosa che va vissuta da se stessi e per se stessi. Non è da imparare dalle Scritture e da seminari che portano a teocrazie e terrorismo, alle organizzazioni e all'oscurità. Uno deve essere vuoto in modo che la religione possa entrare nel proprio essere.

Quando la religione è la conseguenza del condizionamento, una sequenza indotta dalla coscienza separativa, un prodotto del potere sacerdotale, in prima istanza si oppone a ogni comprensione scientifica e al progresso e poi diventa apologetica e sollecita il sostegno dalla scienza attraverso "spiegazioni scientifiche" delle sue varie stupidaggini.

I politici e sacerdoti si assicurano che l'ottanta per cento delle scoperte scientifiche siano utilizzate per le guerre e distruzioni in nome di Dio e degli "ismi" (ideologie) - tutti i prodotti della mente e della sua malizia e cattiveria. Il Divino continua sempre a venire, ma tu (mente) non sei presente a riceverlo.

La mente è sempre nel passato e nel futuro, mai nel presente. La religione è un invito al Divino che non è possibile, finché (mente) si è impegnati ad imitare.

(L'attività di imitazione non rende possibile l'invito al Divino, ndt)

La religione non è la preghiera. La preghiera è convincere o provocare il Divino ad agire secondo i vostri desideri e richieste.

E la mente, che si illude di dirigere il Divino a funzionare in conformità con i suoi desideri stupidi, non è una mente religiosa.

È davvero una misera mente meschina! La religione è meditativa contemplazione di tutto dentro e intorno a voi. È la benedizione e la saggezza della percezione diretta di ciò che è e non perdersi in divagazioni e volgarità di congetture mentali e le conclusioni di ciò che dovrebbe essere.

La religione non è nel desiderio di esperienza, ma nell'esistenza luminosa di una realtà eterna.

La religione è dissipare l'oscurità della mente (Swadhyay), la pratica diligente per liberare il corpo dalle catene della mente (tapas) e la percezione divina (Ishwara pranidhan). Questo è il vero Kriya Yoga - non il divertimento e l'eccitazione disponibili sul mercato spirituale sotto la bandiera del Kriya Yoga.

Jay Lahiri Mahashay - il più grande dissipatore delle tenebre della mente!